APPROFONDIMENTO: il percorso per l'accreditamento dei promotori di PQU

LA PREDISPOSIZIONE DI UN

DOSSIER DI CANDIDATURA

IL DOSSIER DI CANDIDATURA: CHE COSA E'

- E' un documento elaborato dai soggetti promotori di un PQU
- Viene adottato dal Comune in una delibera di programmazione ed indirizzo
- Viene valutato dalla Regione ai fini dell'ammissibilità ai benefici previsti a sostegno dei PQU

IL DOSSIER DI CANDIDATURA: REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA'

Il comune deve essere: POLO - SUB POLO - INTERMEDIO

in base alla D.C.R. 563-13414 del 29.10.99 e s.m.i.

L'addensamento oggetto del PQU: A1 - A2 - A3

L'adeguamento del PRGC <u>almeno</u> alla.. **D.C.R** n.°347 – 42514 del 2003

Al Dossier va allegata una mappa che evidenzi la classificazione e la visualizzazione del perimetro di ciascuno degli addensamenti e delle localizzazioni esistenti e/ o previste nel territorio comunale

Sulla stessa mappa va **evidenziato l'addensamento** su cui si presenta il PQU

IL DOSSIER DI CANDIDATURA: COME SI ARTICOLA

Il documento si compone di 3 parti:

- ANALISI TERRITORIALE ED ECONOMICA
- PIANO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO
- MANUALE DI AUTOVERIFICA DEL PERCORSO E DEL CONTENUTO PROGETTUALE

ANALISI TERRITORIALE ED ECONOMICA

- I promotori illustrano ed analizzano gli aspetti salienti dell'offerta commerciale del territorio comunale: la sua struttura, l'organizzazione e l'articolazione
- evidenziano le relazioni con quanto esiste negli altri territori con cui il comune compete dal punto di vista dell'offerta commerciale
- · identificano i punti di forza e di debolezza

PIANO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO URBANO

I promotori del PQU:

- illustrano e motivano gli indirizzi strategici, le scelte progettuali, gli strumenti operativi che intendono mettere in campo
- individuano gli attori che verranno coinvolti allo scopo di realizzare una efficace opera di valorizzazione del commercio urbano

MANUALE DI AUTOVERIFICA DEL PERCORSO E DEL CONTENUTO PROGETTUALE

E' uno strumento fornito dalla Regione, ed è:

- una raccolta in forma sintetica e numerica di tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione del Dossier di candidatura
- una lista di controllo e di autocontrollo, per verificare che tutti gli aspetti oggetto di valutazione siano stati esposti ed evidenziati nella prima e nella seconda parte del documento

MANUALE DI AUTOVERIFICA DEL PERCORSO E DEL CONTENUTO PROGETTUALE

- Può essere scaricato dal sito www.regione.piemonte.it/commercio/ credito
- Deve essere compilato in tutte la sue parti
- Deve essere obbligatoriamente allegato alle prime due parti del Dossier di candidatura

I contenuti del Dossier di candidatura

- fornire una sintetica descrizione del territorio comunale e delle sue caratteristiche salienti;
- definire la porzione di territorio comunale oggetto del PQU e motivare le ragioni della scelta;
- descrivere la situazione della infrastrutturazione esistente, dell'adeguamento normativo, della domanda e dell'offerta commerciale e di servizi esistente in rapporto ai competitori;

I contenuti del Dossier di candidatura

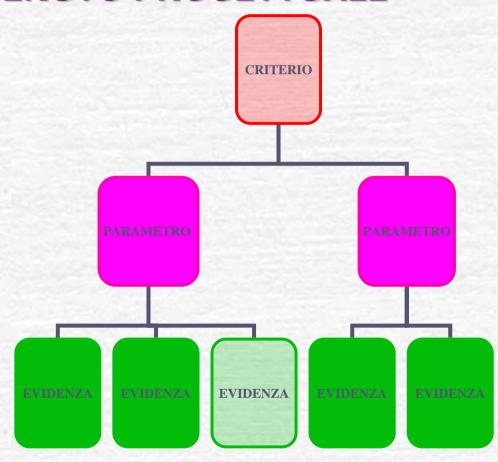
- descrivere l'evoluzione dell'offerta commerciale locale e la situazione della domanda potenziale e valutarne il rapporto in relazione ai competitori;
- evidenziare punti di forza/debolezza del sistema distributivo locale rispetto ai competitori;
- identificare gli attori del processo di valorizzazione e, programmandoli anche su più anni, pianificarne gli obiettivi, le priorità, le strategie, le azioni le risorse e le tempistiche necessarie ed opportune;

I contenuti del Dossier di candidatura

- individuare e motivare le linee e gli assi strategici su cui fondare gli interventi strutturali pubblici e gli interventi strutturali dei singoli;
- identificare e programmare eventuali più approfondite analisi della domanda, nonché l'insieme degli interventi immateriali concertati tra gli attori;
- > stabilire, gli ambiti, la tempistica e le modalità di controllo e monitoraggio degli interventi programmati.

MANUALE DI AUTOVERIFICA DEL PERCORSO E DEL CONTENUTO PROGETTUALE

- E' articolato in criteri
- ciascuno dei quali si compone di almeno un parametro
- che comprende un certo numero di evidenze



CRITERIO

"è una caratteristica rilevante nel processo logico di analisi e di progettazione, che deve necessariamente essere presa in considerazione e vagliata da chi predispone il dossier di candidatura"

Ad esempio : l'offerta commerciale all'interno del perimetro oggetto dell'intervento rispetto al resto del Comune

PARAMETRO

"è il termine di raffronto utilizzato per definire quali sono gli elementi più importanti di un criterio e quale è il metro utilizzato per la valutazione di tali elementi"

Ad esempio : la densità e la completezza tipologica dell'offerta commerciale dell'area oggetto dell'intervento rispetto all'offerta commerciale del resto del Comune

EVIDENZE

"sono le informazioni e/o la documentazione contenute nella relazione progettuale o allegate, che rendono verificabile, il rispetto del parametro "

Ad esempio: quantificazione della differenza tra la densità degli esercizi di vicinato nel resto del comune (calcolata rispetto ai residenti nel comune) e la densità degli esercizi di vicinato nell'area oggetto del PQU

CRITERIO 1: QUADRO NORMATIVO COMUNALE

PUNTEGGIO attribuito complessivamente

P.TI 7

<u>PARAMETRO 1.1:</u>
Stato di adeguamento degli strumenti normativi comunali

EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)
a) Esiste una delibera comunale di adeguamento del PRGC aggiornato alla DCR n.º 59 – 10831 del 24/03/2006:	1=
1. Sì 2. No	2=
b)Esiste un Regolamento di polizia urbana: 1. Sì	1=
2. No	2=
c) Esiste un Regolamento per l'impianto di dehors, insegne, installazioni ed allestimenti pubblicitari:	1=
1. Sì 2. No	2=
d) Esiste un Piano colore: 1. Sì	1=
2. No	2=
e) Esiste un Piano d elle edicole: 1. Sì	1=
2. No	2=
f) Esiste una delibera di Adeguamento programmatico e strutturale delle aree mercatali:	-1=
1. Sì 2. No	2=
g) Esiste una delibera di programma su orari delle attività commerciali, aperture festive e domenicali e ferie dei pub blici esercizi e degli esercizi alimentari:	1=
1. Sì 2. No	2=

FORMULE DI CALCOLO

Quando una evidenza deve permettere di quantificare il rapporto esistente tra alcuni fattori presenti in contesti diversi viene indicata la formula di calcolo da utilizzare

Ad esempio: differenza di densità di esercizi di vicinato tra area PQU e resto del Comune =

(residenti nel comune / esercizi di vicinato nel resto del comune) – (residenti nel comune / esercizi di vicinato nell'area oggetto del PQU)

CRITERIO 4:
OFFERTA COMMERCIALE DEL COMUNE RISPETTO
AL PROPRIO CONTESTO COMPETITIVO

Fonte dati:
Osservatorio
Regionale del
Commercio – anni
tra 2001 e 2004

P.TI 22

PARAMETRO 4.1:

Evoluzione dell'offerta commerciale dell'area oggetto dell'intervento in termini di densità, numerosità e superfici rispetto all'offerta commerciale del contesto competitivo

EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)
a) Raffronto tra l'evoluzione degli esercizi di vicinato(in termini di densità e numerosità) a livello comunale in rapporto a quanto avvenuto nell'area di programmazione o conurbazione tra il 2001 e il 2004;il raffronto ha dato i seguenti esiti. 1. il comune presenta entrambi i valori migliori; 2. 1 valore migliore e 1 uguale; 3. 1 valore migliore e 1 peggiore; 4. 2 valori uguali rispetto al resto dell'area di programmazione; 5. 1 valore peggiore e 1 uguale 6. entrambi i valori peggiori	1 = ? $2 = ?$ $3 = ?$ $4 = ?$ $5 = ?$ $6 = ?$

Formule di calcolo:

Valore di densità = [(residenti nel comune 2004 / esercizi di vicinato nel comune 2004) – (residenti nel comune 2001 / esercizi di vicinato nel comune 2001)]? ? [(totale dei residenti nell' area di programmazione 2004 / totale degli esercizi di vicinato nell'area di programmazione 2004) - (totale dei residenti nell' area di programmazione 2001 / totale degli esercizi di vicinato nell'area di programmazione 2001)]

Valore di numerosità = [(esercizi di vicinato nel comune 2004 – esercizi di vicinato nel comune 2001) / esercizi di vicinato nel comune 2001]? ? [(esercizi di vicinato nell'area di programmazione 2004 - esercizi di vicinato nell'area di programmazione 2001) / esercizi di vicinato nell'area di programmazione 2001].

VALUTAZIONE

"Ad ogni CRITERIO individuato è associato un punteggio massimo attribuibile, che è il risultato derivante dalla somma dei punteggi parziali associati alle evidenze che compongono ciascun parametro riferito a quel criterio"

VALUTAZIONE E SELEZIONE

La selezione delle domande degli interventi promossi nell'ambito delle Misure 1 e 2 è svolta dal Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali.

L'esito delle istruttorie deve essere ratificato dalla Commissione tecnica da istituirsi con apposita determinazione dirigenziale e composta dal Responsabile del Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali, dal Responsabile del Settore Programmazione ed Interventi dei Settori commerciali, da due funzionari della Direzione.

CRITERIO 1	Motivazione	Punti
Quadro normativo comunale	Disporre di una visione d'insieme sull'articolazione e la completezza del quadro di norme comunali che possono interagire con le azioni del processo di valorizzazione del commercio urbano.	P.TI 7

CRITERIO 2	Motivazione	Punti
Opere strutturali esistenti e/o progetti appaltati all'interno del perimetro oggetto dell'intervento	Disporre di una descrizione d'insieme della dotazione di infrastrutture pubbliche funzionali anche al commercio e stimolare la riflessione su eventuali carenze da colmare attraverso il programma di valorizzazione commerciale.	P.TI 19

CRITERIO 3	Motivazione	Punti
Offerta commerciale all'interno del perimetro oggetto dell'intervento rispetto al resto del Comune	Definire quale "peso" I'area oggetto del PQU occupa nell'ambito dell'offerta commerciale complessiva del comune.	P.TI 14

CRITERIO 4	Motivazione	Punti
Offerta commerciale del Comune rispetto al proprio contesto competitivo	Disporre degli elementi utili a comprendere come, in un determinato arco di tempo, si è modificato il rapporto tra l'offerta distributiva del comune ed il suo contesto competitivo	P.TI 22

CRITERIO 5	Motivazione	Punti
Stima del bacino di utenza potenziale dell'offerta commerciale del Comune rispetto ai Comuni che si trovano entro una isocrona massima di 15 minuti	Stimare la situazione in termini di capacità teorica di orientare la domanda potenziale, mettendo in relazione l'offerta commerciale del comune oggetto del PQU e quella degli altri comuni con cui viene posto in competizione, entro un perimetro definito da un'isocrona	P.TI 8

CRITERIO 6	Motivazione	Punti
Partenariato	Verificare l'esistenza, formale o in itinere, di un partenariato che tenda a garantire continuità e coerenza rispetto agli obiettivi e/o alle finalità individuate	P.TI 8

CRITERIO 7	Motivazione	Punti
Caratteristiche metodologiche ed espositiva del piano strategico presentato rispetto agli elementi evidenziati in fase di analisi	Verificare la corrispondenza tra i risultati del lavoro di analisi e le scelte enunciate nel piano strategico di valorizzazione del commercio urbano, al fine di evitare lo "strabismo" progettuale	P.TI 12

CRITERIO 8	Motivazione	Punti
Dossier nel suo insieme	Verificare la capacità di elaborare una strategia complessiva di intervento da parte del candidato	P.TI 10

CRITERIO PARAMETRI EVIDENZE PUNTI a disposizione